



Macroeconomia

La produzione manifatturiera e industriale inglese registrano a febbraio una performance meno positiva di quanto atteso. Un mese di stallo che non cambia però significativamente le prospettive dell'economia britannica né tantomeno la politica monetaria della BoE (riunione odierna) che dovrebbe confermare, come ampiamente previsto, sia i tassi allo 0,5% che l'ammontare del programma di riacquisto di titoli di stato (iniezione di liquidità).

Eurostat conferma il dato previsione della crescita tendenziale europea nel quarto trimestre del 2010 in progresso del 2%.

A sorprendere in positivo i mercati, che hanno così subito un'accelerazione, è stata la pubblicazione dei dati degli ordinativi all'industria tedesca che sono progrediti del 2,4% a febbraio dopo un già positivo inizio d'anno (+3,1%). L'export trascina gli ordinativi, ma anche la domanda interna sta facendo la sua parte. Berlino, nonostante la riduzione della disoccupazione, rimane però timorosa che il rialzo delle materie prime possa proprio colpire i consumi dei suoi cittadini.

Nulla di nuovo dal mercato immobiliare USA dove le richieste settimanali di apertura mutui segnano un nuovo calo sulla scia dei rialzi dei costi di finanziamenti che inducono meno persone a sostituire il vecchio mutuo con uno nuovo. Questa era una pratica consueta quando i valori delle case erano in discesa e i tassi di rifinanziamento in calo. Negli ultimi 6 mesi il costo di un mutuo a 30 anni (tasso fisso) è passato dal minimo storico al 4,2% all'attuale 4,9% con un rincaro di oltre il 17% come si vede dal grafico qui sotto.



Attese per la giornata odierna la riunione BCE e BoE. Appuntamento alle 14,30 per la conferenza stampa post meeting tenuta da Trichet.

Mercati

IL MERCATO AZIONARIO. La notizia che il Portogallo ha chiesto formalmente l'aiuto del Fondo Salva Stati Europeo avvenuto in serata ha scacciato un po' d'incertezza e Wall Street ne ha beneficiato come stanno facendo questa mattina i mercati europei in apertura. I più pessimistici continuano a paventare scenari apocalittici, secondo questa visione il prossimo paese a chiedere aiuto sarà la Spagna e a ruota l'Italia facendo implodere l'Unione Europea. Eppure la svolta, con la creazione delle obbligazioni europee, è alla portata del Vecchio Continente, ma forse non dei suoi politici.

Giornata positiva per il comparto bancario e assicurativo a Piazza Affari nonostante l'aumento di capitale di B Intesa che apre la strada anche a quello di Monte dei Paschi e B. Popolare oltre alla già dichiarata UBI. In Germania, Commerzbank annuncia una maxiricapitalizzazione per ripagare i prestiti concessi dallo stato federale e Deutsche Bank valuterà questa opzione nelle prossime settimane. Per il momento solo UBS ha escluso di avere un progetto di ricapitalizzazione. In effetti sembra che con l'incombente degli stress test europei le banche d'interesse sistemico si stiano dando da fare per rafforzarsi e migliorare i ratio che poi andranno indagati. Questo comportamento induce a pensare che qualche banca, nonostante le rassicurazioni dei mesi scorsi, abbia ancora in pancia qualche boccone amaro. Per quanto riguarda Commerzbank i media riportano della possibile emissione di un prestito convertibile dilazionando l'impegno degli azionisti nel tempo; logiche più da banca popolare che da colosso del credito europeo.

IL MERCATO VALUTARIO. Le attese di rialzo dei tassi euro sostengono la moneta unica contro dollaro. Cresce la schiera degli analisti che ritengono che la crisi del debito sovrano non colpirà Spagna e Italia. Giornata di gloria per l'euro-yen con la valuta nipponica che perde terreno portandosi oltre quota 122 contro euro.

IL MERCATO OBBLIGAZIONARIO. L'annuncio di voler beneficiare del Fondo Salva Stati Europeo da parte del Portogallo arriva in serata e dopo aver valutato l'asta di titoli di ieri che benché la domanda abbia soddisfatto l'offerta del Governo i tassi pagati sono risultati in un'ascesa esponenziale ritenuta eccessiva e impossibile da sopportare per le casse di Lisbona e soprattutto per imbastire un piano di rientro e austerità che sia credibile. Tassi fermi in Giappone allo 0,1%. Migliora lo spread BTP-Bund soprattutto grazie al rialzo del rendimento del decennale tedesco (grafico qui sotto).



IL MERCATO DELLE COMMODITY. Sempre più record per l'oro, in ripresa anche i metalli. Il petrolio rimane tonico.

Nelle pagine seguenti: - azioni: i migliori e i peggiori dei listini
- commento appuntamenti della giornata

Indici	Punti	Var. %
FTSE Italia A.S.	23.023,2	1,09%
FTSE MIB	22.326,5	1,21%
DJ Eurostoxx 50 Pr	2.635,6	0,34%
DAX - Francoforte	7.215,1	0,55%
CAC - Parigi	4.048,2	0,16%
FTSE100 - Londra	6.041,1	0,57%
SMI - Zurigo	6.443,1	0,20%
Dow Jones	12.426,8	0,27%
S&P500	1.335,5	0,22%
S&P100	596,8	0,29%
NASDAQ Comp.	2.799,8	0,31%
NIKKEI 225 - Tokyo	9.590,9	0,07%
TOPIX 100 - Tokyo	582,6	0,38%
H.S. - Hong Kong	24.231,5	-0,22%
CSI 300 - Shanghai	3.316,0	0,15%
ASX 200 - Sydney	4.908,1	-0,10%

rilevazione odierna

Fixing vs EURO	Ultimo	Var. %
Dollaro USA \$	1,4323	0,70%
Sterlina £	0,8778	0,48%
Yen ¥	122,150	1,48%
Franco Svizzero	1,3157	0,00%
Dollaro Australia	1,3739	-0,10%
Zloti Polacco	3,9733	-0,62%
Lira Turca	2,1674	-0,43%
Real Brasiliano	2,2967	0,32%

Fixing tassi a breve	Tasso %	Var. %
Euribor 3 mesi	1,269	0,55%
Euribor 6 mesi	1,576	0,51%
Libor \$ 3 mesi	0,293	-0,38%
Libor \$ 6 mesi	0,455	-0,44%

Fixing tassi IRS €	Tasso %	Var. %
IRS 5 anni	3,146	0,61%
IRS 10 anni	3,704	0,86%
IRS 15 anni	4,008	1,00%
IRS 20 anni	4,085	0,99%

Titoli statali	Rend.Lordo	Var. %
BOT 3M	1,065%	-0,84%
BOT 6M	1,377%	-0,22%
BOT 12M	1,831%	0,27%
BTP 2A	2,394%	-0,95%
BTP 5A	3,784%	-0,42%
BTP 10A	4,744%	-0,32%
GER. 10A	3,431%	1,15%
UK 10A	3,763%	-0,11%
USA 2A	0,830%	1,98%
USA 5A	2,313%	2,21%
USA 10A	3,545%	1,89%
BTP 10A - 2A	2,350%	
BTP 10A - 5A	0,960%	
BTP-BUND 10A	1,305%	

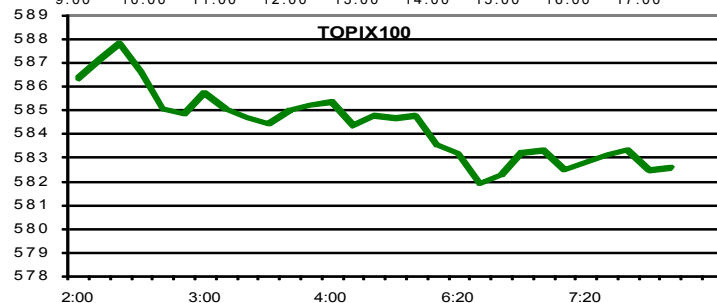
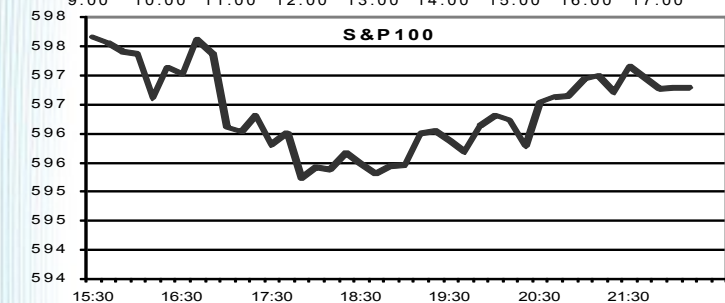
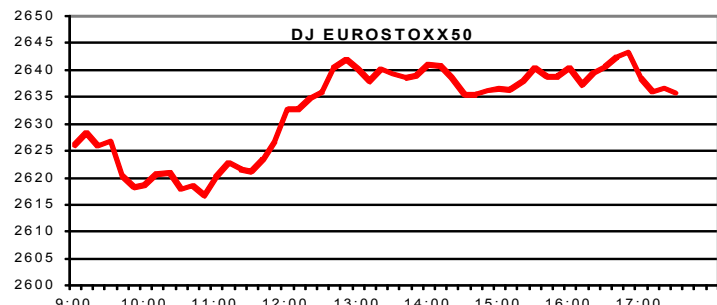
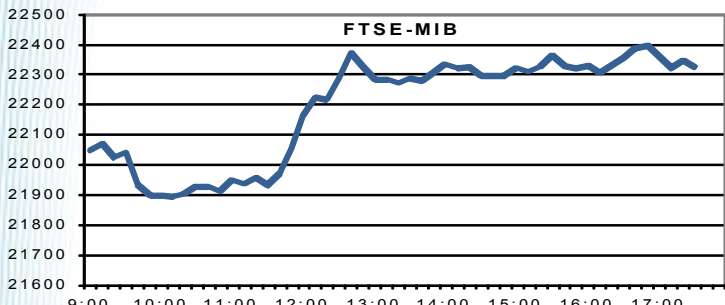
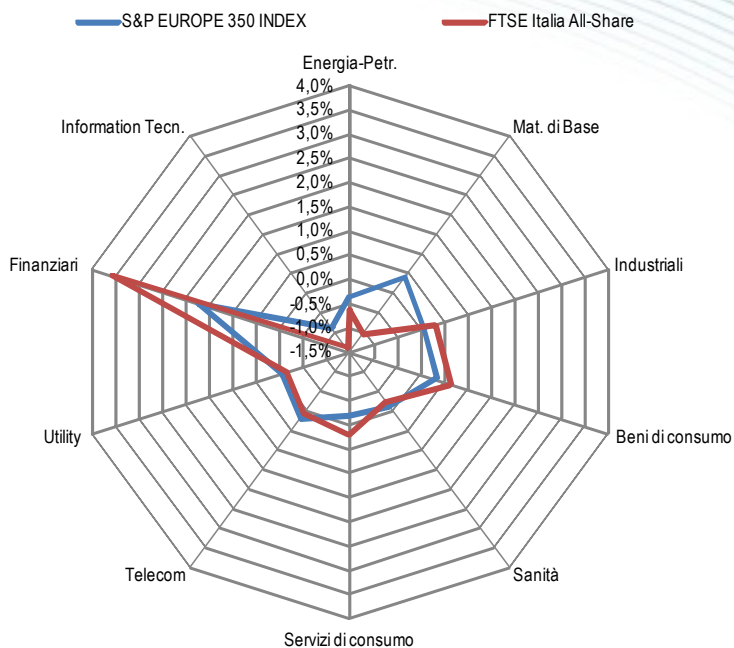
Fixing Mat. Prime	Ultimo	Var. %
Indice CRB	363,5	0,10%
ORO \$/onc.	1.456,4	0,26%
WTI fut. \$/bar.	108,8	0,45%
Rame Londra \$/mt	9.605,0	2,29%



Azioni: i migliori e i peggiori

I MIGLIORI 10 DEL FTSE-MIB			I PEGGIORI 10 DEL FTSE-MIB		
	Ultimo	Var. G%		Ultimo	Var. G%
FONDIARIA-SAI SPA	€ 6,365	6,17%	PARMALAT SPA	€ 2,268	-1,90%
INTESA SANPAOLO	€ 2,244	5,35%	STMICROELECTRONICS NV	€ 8,890	-1,60%
MEDIOBANCA SPA	€ 7,675	4,78%	LOTTOMATICA SPA	€ 13,260	-1,34%
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	€ 0,916	4,69%	DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA	€ 4,766	-1,08%
PIRELLI & C.	€ 6,650	4,31%	TENARIS SA	€ 17,490	-1,07%
UBI BANCA SCSPA	€ 6,175	3,96%	ENI SPA	€ 17,570	-0,68%
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SP	€ 0,522	3,88%	PRYSMIAN SPA	€ 15,790	-0,50%
BANCA POPOLARE DI MILANO	€ 2,780	3,81%	ANSALDO STS SPA	€ 10,440	-0,48%
UNICREDIT SPA	€ 1,792	3,46%	SAIPEM SPA	€ 38,170	-0,44%
BANCO POPOLARE SCARL	€ 2,188	3,31%	ENEL SPA	€ 4,598	-0,43%
Ipercomprati del FTSEMIB			Ipervenduti del FTSEMIB		
	RSI 14GG			RSI 14GG	
BULGARI SPA	87,4		UBI BANCA SCSPA	35,0	
ENEL SPA	74,5		BANCO POPOLARE SCARL	40,2	
PIRELLI & C.	73,2		PARMALAT SPA	43,0	
LOTTOMATICA SPA	69,2		BANCA POPOLARE DI MILANO	46,1	
AZIMUT HOLDING SPA	67,8		AUTOGRILL SPA	47,2	
I MIGLIORI 10 DELL'EUROSTOCK50			I PEGGIORI 10 DELL'EUROSTOCK50		
	Ultimo	Var. G%		Ultimo	Var. G%
INTESA SANPAOLO	€ 2,24	5,35%	TOTAL SA	€ 43,07	-1,15%
UNICREDIT SPA	€ 1,79	3,46%	VINCI SA	€ 44,34	-1,12%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	€ 8,80	3,18%	SAP AG	€ 43,82	-0,85%
ASSICURAZIONI GENERALI	€ 15,93	2,97%	ENI SPA	€ 17,57	-0,69%
SOCIETE GENERALE	€ 46,97	2,78%	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	€ 11,05	-0,67%
AXA SA	€ 15,42	2,56%	KONINKLIJKE PHILIPS ELECTRON	€ 21,88	-0,58%
BANCO SANTANDER SA	€ 8,42	2,24%	L'OREAL	€ 83,22	-0,48%
BASF SE	€ 63,43	1,85%	ENEL SPA	€ 4,60	-0,43%
BNP PARIBAS	€ 53,39	1,75%	DANONE	€ 46,50	-0,43%
ING GROEP NV-CVA	€ 9,15	1,66%	GDF SUEZ	€ 27,63	-0,36%
I MIGLIORI 10 DELL'S&P100			I PEGGIORI 10 DELL'S&P100		
	Ultimo	Var. G%		Ultimo	Var. G%
CISCO SYSTEMS INC	\$18,07	4,94%	MONSANTO CO	\$69,16	-6,03%
REGIONS FINANCIAL CORP	\$7,42	3,20%	HALLIBURTON CO	\$48,41	-2,65%
CITIGROUP INC	\$4,59	2,68%	BAKER HUGHES INC	\$71,22	-2,44%
DELL INC	\$14,78	2,43%	NATIONAL OILWELL VARCO INC	\$78,57	-2,37%
JPMORGAN CHASE & CO	\$47,64	2,28%	WEYERHAEUSER CO	\$24,12	-2,11%
HEWLETT-PACKARD CO	\$41,18	2,21%	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	\$101,04	-1,65%
CVS CAREMARK CORP	\$35,76	2,17%	VERIZON COMMUNICATIONS INC	\$37,85	-1,38%
MORGAN STANLEY	\$27,76	2,13%	AMAZON.COM INC	\$182,76	-1,37%
NYSE EURONEXT	\$39,81	2,13%	COMCAST CORP-CLASS A	\$24,83	-1,31%
SPRINT NEXTEL CORP	\$4,64	1,98%	NEWS CORP-CL A	\$17,56	-1,18%

Performance settoriali giornaliere



Appuntamenti della giornata

Data Ora	Paese	Evento	Periodo rif.	Prev.	Prec.
Apr 07 - 03:30	Australia	Tasso disoccupazione	MAR	5.0%	5.0%
Apr 07 - 06:12	Giappone	Tasso d'interesse		0.10%	0.10%
Apr 07 - 12:00	Germania	Produzione industriale YoY (nsa wda)	FEB	13.2%	12.5%
Apr 07 - 12:00	Germania	Produzione industriale MoM (sa)	FEB	0.5%	1.8%
Apr 07 - 13:00	Regno Unito	Tasso d'interesse		0.50%	0.50%
Apr 07 - 13:45	Zona Euro	Tasso d'interesse		1.25%	1.00%
Apr 07 - 14:30	Zona Euro	Conferenza stampa Trichet BCE			
Apr 07 - 14:30	USA	Rich iniz sussidi disoccupazione	APR 2	385K	388K
Apr 07 - 14:30	USA	Rich continue sussidi disoccupazione	MAR 26	3700K	3714K

In giallo sono evidenziati gli avvenimenti di maggior rilievo. In rosso sono evidenziati gli appuntamenti delle Banche Centrali.